

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

	Rubrica	Volley: A1 e A2 maschile		
--	----------------	---------------------------------	--	--

29	La Provincia Frosinone	11/09/2017	<i>DAL 13 PER BALASO E RANDAZZO CI SONO GLI STRAORDINARI IN GIAPPONE</i>	2
----	------------------------	------------	--	---

SUPERLEGA I gioiellini del Padova tornano in azzurro Dal 13 per Balaso e Randazzo ci sono gli straordinari in Giappone

Dopo la recente avventura agli Europei con la Nazionale italiana, gli atleti della Kioene Padova Fabio Balaso e Luigi Randazzo si godono un po' di meritato riposo in attesa della Grand Champions Cup che, dal 12 al 17 settembre, vedrà impegnata l'Italia contro delle autentiche corazzate quali l'Iran, il Brasile, i padroni di casa del Giappone, la Francia e gli Stati Uniti d'America. Il libero bianconero in questi giorni è tornato a Padova dove sta svolgendo del lavoro in palestra.

«Sto effettuando alcune sedute pesi in attesa di partire per il Giappone - dice Fabio Balaso - e sono contento di proseguire il lavoro fatto in questi mesi con la Nazionale. Per me è stata una bellissima esperienza,



anche se alla fine non siamo riusciti a raggiungere la semifinale. Peccato, si sa che nella pallavolo non ci sono mai certezze. Il bilancio comunque è positivo: questo gruppo ha dimostrato di essere affiatato e di lavorare bene nonostante sia cambiato molto rispetto ad un anno fa. E' una squadra giovane, che ovviamente

ha bisogno di tempo e di lavoro per funzionare al meglio».

«Dispiace per essere usciti ai quarti di finale contro il Belgio - gli fa eco Luigi Randazzo - perché obiettivamente è stata l'unica partita che non siamo riusciti ad interpretare in modo corretto come le precedenti. A mio parere siamo stati un po' sfortunati, ma

sono contento per l'affiatamento che si è venuto a creare. Quello della Nazionale italiana è un gruppo unito, caratterizzato dalla tanta voglia di lavorare duramente in palestra». Dei molti istanti vissuti con la maglia Azzurra nelle ultime settimane, Randazzo ricorda con piacere un momento. «E' stato il primo discorso di coach Gianlorenzo Blengini all'inizio degli Europei - spiega - ma ovviamente quello che ci ha detto è una cosa che rimane all'interno dello spogliatoio. Questo però ci ha dato la carica giusta e mi auguro che la Nazionale possa arrivare il più in alto possibile in occasione della prossima Grand Champions Cup in Giappone. Io darò il massimo per poter giocare con più continuità».